

Edizione n. 23

INSIEME

Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore



2023

Mosaici della nostra storia

Prima professione e apertura... pag. 3

Condividendo

Prima professione religiosa R.D. Congo pag. 6

Italia-le nostre opere in azione pag. 7

Mese vocazionale in Brasile pag. 8

I nostri Associati Laici pag. 8

Pregando

Con la nostra Madre Maria Addolorata pag. 9

Spiritualità

In cammino con il Fondatore pag. 10

In cammino con Madre Maria pag.11

Con la Chiesa

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione pag. 14

Mosaici

della nostra storia



Prima professione e aperture di nuove case

Capitolo-IV

(parte quinta-autore anonimo)

Nel giugno del 1922 le due suore che studiavano a

Marcianise conseguivano il diploma di abilitazione del grado preparatorio e subito furono tutte e due collocate: Suor Luigina Colasanti andò ad aprire un asilo infantile a Paterno (Potenza) insieme a Suor Luisa e Suor Carmela Lamuraglia. Suor Luigina ne assunse la direzione: era il 3 dicembre 1922.

Il 6 dicembre dello stesso

Insieme

anno, un altro gruppo di quattro suore andò a Santa Maria di Castellabate nella diocesi di Cava di Tirreni, per aprire un Asilo Infantile, a cura della signora D. Virginia Matarazzo, donna facoltosa e benefica, che così santamente e caritatevolmente, intendeva beneficiare i bimbi del suo paese.

Suor Elisa Santeramo, trasferita da Acerenza, veniva nominata superiora della casa di Santa Maria; con lei si portava ivi Suore Assunta Intini, Suor Carmela Lamuraglia e Suor Vittoria D'Aversa.

Anche Sua Ecc. l'Arcivescovo di Benevento Mons. Alessio Ascalesi, in seguito Cardinale di S.R.C., dava il nulla-osta, per l'apertura di una nostra casa a Ceppaloni per il funzionamento di un Asilo Infantile e di un laboratorio femminile.

Sostituita come superiora di Potenza da Suor Consiglia Sciascia, Suor Ignazia Dragone lasciava questa città per assumere la direzione della casa di Ceppaloni; l'accompagnava Suor Beniamina Tomasulo, maestra d'asilo, Suor Cecilia D'Avenio, assistente nell'Asilo e Suor Rosaria Petrone.

Prima che si recassero le suore, la Superiora Generale era andata per visitare i locali e dare disposizioni circa l'arredamento e vi ritornava poi il 16 dicembre 1922 per accompagnare le sunnominate suore, le quali iniziarono così il loro lavoro, benedette da Dio e da quella popolazione semplice e desiderosa di bene.

L'anno seguente, il Rev. do Padre Abate Nicolini della Badia di Cava di Tirreni, chiedeva altre quattro suore per aprire in Tramutola (Potenza) un Asilo Infantile e un laboratorio femminile. Il personale disponibile, veramente, non c'era per nuove case; ma per accontentare l'Abate che tanta fiducia aveva nell'opera delle nostre buone sorelle nei paesi della sua diocesi, si fece di tutto per andare incontro alla richiesta.

Suor Ignazia Dragone venne chiamata da Ceppaloni (e qui fu nominata Superiora suor Beniamina Tomasulo) e le si affidarono per Tramutola, due sorelle: Suor Immacolata Grillo, per l'Asilo e Suor Agnesina.

Dovunque le sorelle andavano, erano ben accolte ed esse ricambiavano tanta be-

nevolenza con opere di bene.

L'insegnamento catechistico nelle Parrocchie e nelle Chiese costituiva la prima attività, a cui facevano seguito l'istituzione di Pie Associazioni per giovanette e riunioni ricreative festive per tenere le

giovani, in modo speciale, lontane dai divertimenti mondani.

Il Signore benediceva il lavoro che le sue figlie compivano in suo nome e lo rendeva fruttuoso a vantaggio di molte anime.

Continua il prossimo numero



Condividendo



Prima professione religiosa R.D. CONGO

Il Signore che guida la nostra storia, ci conferma la sua fedeltà attraverso la grazia della prima professione temporanea delle novizie Chanceline, Monique, Clautilde, Ruth, Laurianne e Laurene, che si celebrerà il giorno 15 settembre 2023. Tutta la nostra gratitudine a Dio Padre e alla nostra Madre Maria Addolorata.

Italia-le nostre opere in azione

Mettendo sempre in primo piano la formazione e crescita integrale dei bambini, nelle nostre scuole sono stati organizzati diversi eventi di fine anno, lasciando impresso in ogni bambino e nei loro familiari che l'obiettivo tracciato è stato raggiunto grazie alla partecipazione e collaborazione attiva di ciascuno. Questo lo si può constatare, ad esempio, grazie alla testimonianza della scuola di Francavilla Fontana che in breve ci dice:

"...riusciamo a mescolarci tra noi per creare un quadro della vita colorato e arricchito da tutti i colori?"

E' l'insieme dei colori a fare la differenza e il fatto che i piccoli allievi abbiano affrontato queste attuali e importanti tematiche lascia ben sperare in un futuro migliore!

Arriva infine il momento dei saluti ufficiali, toghe blu e coroncine d'alloro in testa, il diploma è pronto per essere consegnato dalla maestra Mina e poi, come per magia, una lanterna luminosa per ciascuno di loro prende il volo...tante piccole fiaccole in cielo e tanti nasi all'insù, lo sguardo è al futuro, a ciò che sarà, ma ciò che è stato non si dimenticherà mai!"

Adesso, ogni scuola si prepara per accogliere e tracciare un nuovo obiettivo per il nuovo anno scolastico che inizia. Auguri di buon inizio!





Mese vocazionale in Brasile

Il mese di agosto in Brasile è dedicato alle vocazioni. Le nostre comunità del Brasile hanno organizzato iniziative che hanno risaltato il dono che il Signore ha fatto a ciascun essere umano, chiamandoci a lavorare per il suo Regno tramite diverse strade.

La prima settimana si è pregato per i sacerdoti; la seconda settimana per chi è stato chiamati alla vita matrimoniale: la terza settimana per tutti i consacrati e la quarta settimana per i laici.

I nostri Associati Laici...

I nostri laici del Cile, attraverso la partecipazione assidua agli eventi della chiesa cercano di vivificare e fortificare il loro carisma. Approfittano tutte le occasioni per condividere con noi le loro esperienze che mantengono vivo il dono ricevuto dal Signore. Preghiamo per loro.

Preghiamo anche per i nostri laici dell'Africa che nelle ultime novità ci hanno fatto sapere che, pieni di energia e ardore missionario e soprattutto con la grazia del Signore si espandono e crescono in numero. Tutto sia per la maggior gloria di Dio.



Pregando

Con la nostra Madre Maria Addolorata!

Dagli scritti di padre Eustachio

“Maria; Tu sei piena di tutte le grazie! Tu sei ornata di tutte le virtù! Tu possiedi le chiavi dei cuori dell’Augusta Triade. Nulla a Te si negherà d’ora innanzi, Figlia dell’Altissimo, Madre del Verbo, Sposa dello Spirito Santo...”



Pregiera alla Vergine Addolorata

O gran Regina dei Martiri, il tuo dolore è immenso come il mare, perché tutte le piaghe che i peccati degli uomini hanno impresso nel Sacro Corpo del tuo Gesù, sono ivi riunite per trafiggere anche il tuo Cuore.

Noi ti contempliamo ai piedi della Croce e benediciamo mille volte i tuoi dolori che, uniti alla passione del Redentore, ci hanno meritato il perdono delle colpe e l'adozione come figli di Dio e tuoi.

Deh, o beata Madre, imprimi nel nostro cuore le piaghe santissime di Gesù, affinché noi possiamo detestare i nostri peccati e bramare di patire e morire con Lui crocifisso, onde spiriamo l'anima nostra nel tuo purissimo amore. Amen

In cammino con il Fondatore

Gli colpi il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua

...Il Costato del Crocifisso quando viene aperto sulla croce offre immediatamente a tutti il meglio di sé stesso. Nel contesto, Dio spalanca il Suo Cuore nel cuore del Suo Figlio e offre quello che possiede di più prezioso: “la vita nuova ed eterna, che consiste nella comunione con il Padre, a cui ogni uomo è gratuitamente chiamato nel Figlio per opera dello Spirito Santificatore. Ma proprio in tale vita acquistano pieno significato tutti gli aspetti e i momenti della vita dell’uomo”.

Gesù apre il suo cuore all’umanità, proprio come ha fatto ai



poveri, agli umili, ai peccatori e alle persone che erano vicine a lui durante la sua vita terrena; Egli mostra la sua umanità alla nostra piccolezza: “essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spoglio sé stesso, assumendo la condizione di servo (Fil 2,6-7)”.

Per approfondire l'argomento libro: *Narrare le meraviglie del Cuore di Cristo*, pp. 84-86

In cammino con Madre Maria Della S. Croce

In questa sezione attraverso la corrispondenza di Madre Maria della Santa Croce conosceremo le vicende dell'nostro Istituto nei suoi inizi, ci introdurremo in certo modo nell'anima della nostra Madre, la quale ad ogni lettera ci svelerà lo spirito che deve caratterizzare ogni suora MCSC.



3

Spinazzola, 1911 gennaio 29

Lettera di sr. Maria della S. Croce al mons. Felice Del Sordo, vesc. di Mignano Murge, circa la vestizione delle suore e l'avvio dell'istruzione catechetica nella comunità parrocchiale..

[A] Originale: ROMA, ASCO, Ms.; cart.; ITA;

[B] Copia autenticata: ROMA, AMCSC, III.1.C1, ep. 3 <olim Arm. A C5>. rv Ms.; cart.; ITA; mm. 297×211; ff. 4 -5 . Nei ff. 4 -5 , nel marg. inf., con inchiostro blu, è apposto il timbro: «ASCO | Archivio Storico Sa- cro Costato | Via S. Stefano Rotondo – ROMA | Fondo SMCF»; mentre nel f. 5vb, una mano recente, con inchiostro blu, annota: «Si autenti- ca la presente copia fotostatica conforme all'originale. Roma, 11 novembre 2015. Sr. M. Cristina Floris, MSC, Archivistica ASCO».

[[4ra] A.M.D.G.

Viva Gesù! Viva Maria Santissima Addolorata!

Viva la croce! Viva il patire tutto per Gesù!

Eccellenza Reverendissima,

il nostro spirito sia sempre assorto nell'estasi dell'ardentissima carità per il Di- letto Gesù Signor Nostro. Viva il Divin prigioniero d'amore.

Non potendo più a lungo tener celato a sua Eccellenza Reverendissima in che stato qui ci troviamo, mi accingo scriverle e col cuore sulle labbra ardisco par- larle proprio col linguaggio del cuore, sicura che lei qual padre affettuoso mi ascolterà benignamente e saprà compatirmi e consigliarmi.

Eccellenza Reverendissima, è vero che l'anima che si è consacrata a Dio ed offertasi [[4vb] qual sua vittima dev'essere disposta ad essere calunniata, scher- nita, disprezzata, vilipesa, massacrata ed anche crocifissa, per rendersi simile al Divin Maestro, senza che dal labro debba usci- re mai una parola di lamento, debbo però dirle un'altra cosa, cioè, che in questo paese si giudica male della nostra Congregazione perché non vedono mai arrivare il tempo della vesti- zione, ci credono oggetti indegni dell'abito religioso, tanto che nella generalità delle persone si sente dire chi sa che donne sono!...altrimenti monsignore le vestirebbe. A dirle il vero questo ci dispiace, non perché desideriamo esse- re stimate dal mondo, ma siccome in questo paese vi sono (come lei ben sa) ne- mici giurati [[4vc] del Nome di Gesù Cristo e dispregiatori degli adorabili misteri della nostra santa religione, nel sentire motteggiare così al riguardo di noi, più che mai crescerà nel popolo la miscredenza, l'indifferenza nelle cose di Dio, la restia volontà di professare la fede la legge di Gesù Cristo.

Poi Eccellenza Reverendissima mi sono dispiaciuta assaissimo, che noi siamo venute qui, per compiere il nostro ministero di apostole catechistiche, ed in- tanto si oppongono a farci fare l'istruzione catechistica. Sono tre mesi che lotto

al riguardo di questo fatto, senza riuscire all'intento; prima mi si disse dopo la festa dell'Immacolata; poi quando passano le feste Natalizie, [[4rd] una terza volta nel nuovo anno, finalmente quando stavo per incominciare l'opera mi giungono nuove op- posizioni (no le dico poi, la guerra accanita che muove il sacrestano quando sente che io ho premura d'incominciare a fare l'istruzione catechetica) pazienza!

Eccellenza Reverendissima il desiderio che hanno tante bambine d'imparare la dottrina mi fanno crescere sempre più il desiderio di compiere il mio dovere, e non curo né fatica, né rigore della fredda stagione, se sua Eccellenza Reverendissima acconsente di farla ogni giorno, perché per il bisogno che c'è non varrebbe a nulla il farla sola- mente la domenica ed il giovedì.

Che il popolo mormori pazienza e [[5ra] fiat, che gettino sotto piedi l'onore nostro poco importa purché possiamo levare al cielo libero lo sguardo per chiedere al Signore fortezza, ma quando si tratta che ci viene tolta la soddisfazione di dirigere al cielo tante tenere pianticelle, che mentre ora sono il raggio della bellezza di Dio, per candore della loro innocenza, che le adorna l'anima, un altro giorno potrebbero esse- re possedute dal demonio, perché è ben certo che non può amare Id- dio chi non lo conosce.

Non mi regge proprio l'animo al vedere una terra sì arida, mentre all'assiduo coltivo potrebbe divenir fertile e produrre abbondanti [[5vb] frutti d'onestà e virtù.

Spero che la Paternità Vostra Reverendissima vorrà mettere quanto prima provvedimento a tutto, e sicura di ciò, coi sentimenti della più alta stima e venerazione le bacio il sacro anello e prostrata ai suoi piedi la prego impartire a me ed alle sorelle la pastorale benedizione.

29.1.1911

Sua umilissima Figlia in Gesù Cristo Suor Maria della Santa Croce

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente

Proseguendo la nostra catechesi sul tema dello zelo apostolico e della passione per l'annuncio del Vangelo, guardiamo oggi a Santa Kateri Tekakwitha, la prima donna nativa del Nord America ad essere canonizzata. Di madre cristiana Algonchina, la quale insegnò a Kateri a pregare e a cantare inni a Dio. Così inizia l'evangelizzazione e anzi, non dimentichiamo questo, che la fede sempre è trasmessa in dialetto dalle mamme, dalle nonne. Spesso inizia così: con gesti semplici, piccoli, come i genitori che aiutano i figli a imparare a parlare con Dio nella preghiera e che raccon-

tano loro il suo amore grande e misericordioso. ... La vita di Kateri Tekakwitha ci mostra che ogni sfida può essere vinta se apriamo il cuore a Gesù, che ci concede la grazia di cui abbiamo bisogno: pazienza e cuore aperto a Gesù, questa è una ricetta per vivere bene.

Non dimentichiamoci: ognuno di noi è chiamato alla santità, alla santità di tutti i giorni, alla santità della vita cristiana comune. Ognuno di noi ha questa chiamata: andiamo avanti su questa strada. Il Signore non ci mancherà.

(Udienza 30 agosto 2023)





Basta solo
la tua firma
e il nostro
Codice Fiscale
02487580587

5x1000

AIUTACI AD AIUTARE

Seguici su:

www.missionariecatechistesc.org



Irmas Missionarias Catechistas do Sagrado Coracao



Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore



Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore